

Con riferimento ai seguenti conti si specifichi la natura e la destinazione nelle sezioni dello stato patrimoniale e del conto economico di derivazione contabile:

Conto	Natura	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Dare	Avere	Dare	Avere
Esempio: Cassa	C.F.	X			
Fondo ammortamento brevetti					
Risconti attivi					
Fondo svalutazione crediti					
Interessi passivi su mutui					
Magazzino prodotti finiti					
Insussistenze passive					
Riserva straordinaria					
Titoli a reddito fisso					
Azioni proprie					
Erario c/IRES					
Ires d'esercizio					
Capitale sociale					
Fitti attivi					
Fatture da ricevere					
Ratei passivi					
Perdita portata a nuovo					
Perdita d'esercizio					
Cambiali passive					

C.F. = Conto finanziario

C.E.C. = Conto economico di capitale

C.E.R. = Conto economico di reddito

L'impresa Gaudeamus S.p.A. in data 30/11/2019 presentava la seguente situazione contabile:

CONTO	DARE	AVERE
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI	138.000,00	
STIPENDI E SALARI	196.000,00	
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	324.345,29	
SPESE DI MANUTENZIONE	37.940,00	
RISERVA LEGALE		87.400,00
ONERI TRIBUTARI INDEDUCIBILI (IMU)	38.250,00	
ONERI SOCIALI	114.000,00	
ONERI BANCARI	3.750,00	
BANCA C/C	28.054,21	
MERCI C/VENDITE		2.701.489,50
MERCI C/ACQUISTI	1.509.860,00	
IVA A DEBITO		67.500,00
IVA A CREDITO	51.600,00	
INTERESSI ATTIVI C/C		700,00
IMPIANI E MACCHINARI	240.000,00	
FORNITORI ITALIA		81.340,00
FONDO TFR		109.000,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		9.750,00
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI		72.000,00
FONDO AMM.TO FABBRICATI		37.800,00
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE COMMERCIALI		65.625,00
FITTI PASSIVI	18.000,00	
FITTI ATTIVI		22.000,00
FABBRICATI	360.000,00	
ERARIO C/RITENUTE IRES	182,00	
ERARIO C/ACCONTO IRES	48.750,00	
ERARIO C/ACCONTO IRAP	22.585,00	
ENTI PREVIDENZIALI	5.000,00	
DIPENDENTI C/RECUPERO CONTRIBUTI	980,00	
CONSULENZE PROFESSIONALI	115.800,00	
CLIENTI	205.300,00	
CASSA	23.907,70	
CAPITALE SOCIALE		400.000,00
CAMBIALI ATTIVE (COMMERCIALI)	27.500,00	
AUTOMEZZI	65.000,00	
ATTREZZATURE COMMERCIALI	75.000,00	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	4.800,00	
	<i>Totale</i>	
	3.654.604,20	3.654.604,20

Si rilevano in P.D. le seguenti operazioni di gestione:

1) Il 1/12 si riceve e si paga tramite assegno bancario, effettuando la ritenuta d'acconto del 20% la parcella del notaio Grassi comprensiva di onorari per € 4.800,00+IVA 22% e di rimborsi spese (imposta di registro ed altre spese anticipate) per € 10.000,00. Tali costi vengono capitalizzati in quanto collegati all'aumento del capitale di cui al punto successivo.

2) Lo stesso giorno, la società (il cui capitale sociale è diviso in 80.000 azioni da € 5 ciascuna) delibera l'aumento del capitale sociale, elevandolo a € 600.000,00. Si emettono n. 40.000 nuove azioni, da offrire in opzione ai soci, ad un prezzo di € 7,05 di cui € 0,05 a titolo di rimborso spese (spese di emissione certificati azionari, spese notarili, ecc.). Il giorno successivo i soci versano sul conto corrente bancario della società l'ammontare minimo richiesto dal codice civile.

3) In data 16/12 si liquida l’IVA di novembre. Lo stesso giorno si regola mediante banca (mod. F24) il relativo saldo, l’acconto sull’imposta sostitutiva TFR di € 85,00 e si compensa il credito con gli enti previdenziali (vedi situazione contabile).

4) Il 18/12 si emette fattura per la vendita di merci alla ditta Caius, per l’importo di € 46.000,00 + IVA 22%, regolamento a 60 gg. (16/02/2020). In data 19/12 il credito viene ceduto con la clausola pro soluto (senza rivalsa) ad una società di factoring. Il 21/12 il factor accredita sul c/c dell’impresa il 90% dell’importo del credito, al netto di interessi calcolati al tasso annuo del 6% e di commissioni pari all’1% del valore nominale dello stesso credito..

5) Il 23/12 si liquidano e si pagano, tramite c/c, gli stipendi relativi al mese di dicembre così composti:

Salari e stipendi	18.000,00
Assegni familiari	580,00
Ritenute INPS	1.580,00
Ritenute IRPEF	4.300,00

I contributi a carico dell’azienda ammontano a € 5.700,00, mentre i contributi per il miglioramento delle pensioni a carico dei lavoratori anticipati dall’azienda ammontano allo 0,50% degli stipendi lordi.

*Si proceda alle valutazioni di bilancio ed alle relative scritture di assestamento tenendo conto della situazione contabile di partenza delle **operazioni del mese di dicembre** e dei successivi punti.*

a) Il libro dei cespiti ammortizzabili all’1/1 presenta le seguenti risultanze.

Cespiti	Costo	%	Amm.to 2015	Amm.to 2016	Amm.to 2017	Amm.to 2018	Fondo	Residuo
Fabbricati	360.000	3%	5.400	10.800	10.800	10.800	37.800	322.200
Impianti e macchinari	240.000	20%			24.000	48.000	72.000	168.000
Attrezzature commerciali	75.000	25%	9.375	18.750	18.750	18.750	65.625	9.375

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo le aliquote fiscali ordinarie poiché ritenute congrue anche a fini civilistici. Fanno eccezione gli automezzi acquistati all’inizio dell’esercizio (02/01/2019) la cui vita utile è di 4 anni mentre l’aliquota fiscale ordinaria è del 20%.

b) Il 1/5/2020 si pagherà un fitto di € 18.000,00 per un locale ad uso magazzino riguardante un contratto di locazione semestrale posticipato relativo al periodo novembre 2019 –aprile 2020;

c) Con il consenso del Collegio Sindacale si ammortizzano i costi d’ampliamento nel periodo massimo concesso dal legislatore civilistico.

d) Dall’estratto conto bancario risultano interessi attivi lordi di € 1.400,00 (ritenuta Ires 26%), oneri bancari per € 400,00 e interessi passivi per € 12.000,00;

e) Sulla base delle analisi condotte in sede di bilancio emerge la seguente situazione: un credito di € 9.000 verso il cliente Nolo, assoggettato a procedura fallimentare, va stralciato per accertata inesigibilità; un credito di € 12.000 verso il cliente Mavis viene valutato con il procedimento analitico e si ritiene riscuotibile per l’80%; per i restanti crediti si stima, in base alle condizioni generali di mercato e all’esperienza passata, un’inesigibilità pari al 2,5% del valore nominale degli stessi crediti, calcolando una svalutazione forfetaria. Si adegua il fondo svalutazione crediti.

f) Si rileva l’acc.to al fondo T.F.R., tenendo conto che le retribuzioni annue lorde corrisposte con continuità nell’esercizio 2018 sono € 190.000,00 e la variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo rispetto al mese di dicembre 2018 è pari allo 0,8%. Si tenga conto dell’imposta sostitutiva (17%) sulla rivalutazione del TFR e del contributo miglioramento pensioni.

g) Le rimanenze finali di merci sono pari a € 150.000,00.

h) Si provveda, esponendo ordinatamente i calcoli, e compilando l’apposito prospetto, alla determinazione e contabilizzazione dell’IRES e dell’IRAP corrente, anticipata e differita ed eventuali

relativi reversalo (IRES 24%, IRAP 3,9%), considerando, oltre a quanto risultante dalla situazione dei conti e dalle valutazioni effettuate, i seguenti elementi:

- nell'esercizio sono state sostenute spese di manutenzione per € 37.940 (vedi situazione contabile) su immobili di proprietà dell'impresa;

- durante l'esercizio sono stati pagati compensi all'amministratore per € 20.000,00 attribuiti per competenza economica all'esercizio precedente (2018);

- i contributi INAIL a carico dell'azienda (inclusi fra i contributi sociali) sono pari ad € 2.500,00.

Si proceda quindi alla chiusura dei conti e alla determinazione del risultato d'esercizio e del capitale di funzionamento.